



AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Monilia</b> ( <i>Monilia</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> - in considerazione della scarsa efficacia degli interventi chimici, si raccomanda di prestare la massima attenzione alle misure di tipo agronomico - all'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un'eccessiva vegetazione - curare il drenaggio - l'esecuzione di potature verdi migliora l'areggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi - asportare e distruggere i frutti mummificati <b>Interventi chimici</b> - periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia - indurimento nocciolo: su varietà suscettibili intervenire in caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia - pre-raccolta: eseguire un trattamento 7-14 giorni prima della raccolta - in condizioni climatiche favorevoli alle infezioni, su varietà a maturazione medio tardiva particolarmente recettive e comunque per quelle destinate alla conservazione a medio e lungo periodo, si possono eseguire due interventi, possibilmente con sostanze attive con diverso meccanismo d'azione	<b>Al max 5 interventi all'anno contro questa avversità, esclusi i prodotti biologici</b>			
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		(Fludioxonil + Ciprodinil)	1		
		Bicarbonato di potassio	5		
		Fenbuconazolo			
		Difenoconazolo			
		Tebuconazolo	2**	4*	(*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		(Tebuconazolo + Tryfloxistrobin )		3	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	3		
		Fluopyram	1	4*	(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad e Boscalid
		Penthiopyrad	2		Non più di 2 in sequenza
Fenexamid	2				
Fenpirazamine	2	3			
<b>Cancri rameali</b> ( <i>Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> - raccogliere e distruggere i rami infetti - curare il drenaggio - ricorrere a varietà poco suscettibili - limitare gli apporti di fertilizzanti azotati <b>Interventi chimici</b> - si consiglia di intervenire solo nei pescheti colpiti dalla malattia - eseguire 2-3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicciatura) e 2-3 interventi autunnali (settembre-ottobre) in concomitanza di periodi umidi e piovosi	Captano		5*	(*) Tra Ziram, Mancozeb e Captano
		Tiofanate metile	2*		(*) Dopo la raccolta e solo su percoche Interventi ammessi anche su pesco e nettarine in impianti con oltre il 15% di piante. Utilizzabile entro il 19 ottobre 2021
<b>Nerume delle drupacee</b> ( <i>Cladosporium carpophilum</i> )	<b>Interventi agronomici</b> con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti <b>Interventi chimici</b> la persistente "bagnatura" favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicciatura e si protrae per circa 30 giorni	Pyraclostrobin*		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
<b>BATTERIOSI</b> <b>Cancro o maculatura batterica delle drupacee</b> ( <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i> ) ( <i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - impiegare materiale vivaistico certificato - distruggere i residui della potatura <b>Interventi chimici</b> <b>presenza</b> - si consigliano massimo 4 interventi a intervalli di 8-10 gg durante la caduta foglie - un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo la potatura e/o nella fase di ingrossamento gemme	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		Acybenzolar-S-metile	5		
<b>VIROSI</b> <b>Sharka</b> (Plum pox virus)	<b>Interventi agronomici</b> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e, se si individuano sintomi, avvisare tempestivamente il Servizio fitosanitario regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettor fitosanitari				

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI PRINCIPALI</b>					
<b>Afide verde</b> ( <i>Myzus persicae</i> )	<b>Soglia</b>	Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure	(*)		(*) Ammesso su afide verde
<b>Afide sigarao</b> ( <i>Myzus varians</i> )	- per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
		Sulfoxaflor	(*)		(*) Ammesso solo contro afide verde
		Acetamiprid			
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Flonicamid	1*		(*) Ammesso solo contro afide verde
<b>Afide farinoso</b> ( <i>Hyalopterus amygdali</i> )	<b>Soglia</b> <b>presenza</b>	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid			
<b>Afide nero</b> ( <i>Brachycaudus persicae</i> )	<b>Soglia</b> <b>presenza diffusa sopra il 20% di getti infestati</b>	<b>Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate</b>			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid			
		Flonicamid		1	
<b>Tripidi</b> ( <i>Taeniothrips meridionalis</i> <i>Thrips major</i> <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<b>Soglia</b> <b>presenza o danni di tripidi nell'anno precedente</b>  Spinosad: indicato per il tripide estivo	<b>Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi; 1 ulteriore intervento per il tripide estivo</b>			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Abamectina			
		Acrinatrina	1		
		Deltametrina	2		
		Betacyflutrin	(*)	1	(*) Utilizzabile entro il 20 luglio 2021
		Tau-Fluvalinate			
		Cipermetrina	(*)		(*) Max 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotrina
		Lambdacialotrina			
		Formetanate		3*	(*) Tra Fosmet e Formetanate
		Spinosad	(*)	3	(*) Indicato per il tripide estivo
		Spinetoram	1		
<b>Cocciniglia di S. Josè</b> ( <i>Comstockaspis perniciososa</i> )	<b>Soglia</b> <b>presenza</b>	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di I generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite	Sulfoxaflor			
<b>Cocciniglia bianca</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> )	Seguire comunque le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali Clorpirifos metile: si consiglia di impiegarlo a migrazione delle neanidi della I generazione	Fosmet	2	3*	(*) Tra Fosmet e Formetanate
		Pyryproxifen	1*		(*) Entro la fase di pre-fioritura
		Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
<b>Cocciniglia asiatica</b> ( <i>Pseudococcus comstocki</i> )	<b>Interventi chimici</b> <b>- presenza diffusa nell'anno precedente</b> <b>- posizionare gli interventi a migrazione neanidi</b> - indicativamente nella prima metà di giugno, seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cidia</b> <i>(Cydia molesta = Grapholita molesta)</i>	<b>Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali</b> Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale dove le caratteristiche del frutteto lo consentono Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo  <b>Interventi chimici</b> nelle aziende dove non sia possibile l'uso della confusione sessuale, si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i>  <b>Soglia</b> - I generazione: 30 catture per trappola a settimana - altre generazioni: 10 catture per trappola a settimana <b>Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale</b> Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione	Confusione e Distrazione sessuale			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Triflumuron	2		
		Etofenprox	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Fosmet	2	3*	
		Acetamidiprid			
		Emamectina	2		
		Clorantraniliprole	2		
Indoxacarb	4				
<b>Anarsia</b> <i>(Anarsia lineatella)</i>	<b>Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali</b> Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale dove le caratteristiche del frutteto lo consentono Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di I generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quelle di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica  <b>Interventi chimici</b> nelle aziende dove non sia possibile l'uso della confusione sessuale, si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i>  <b>Soglia</b> - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in 2 settimane <b>Le soglie non sono vincolanti per le aziende che:</b> - applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>	Confusione e Distrazione sessuale			
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Triflumuron	2		
		Etofenprox	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Acetamidiprid			
		Emamectina	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Indoxacarb	4		
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Panonychus ulmi)</i>	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	<b>E' ammesso 1 solo intervento acaricida all'anno</b>			(*) Prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi
		Etozazole			
		Abamectina	(*)		
		Tebufenpirad			
		Acequinocyl			
Fenpiroxamate	1				
<b>Nematodi</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>	In presenza del nematode galligeno, si consiglia di: - impiegare portinnesti resistenti quali S. Giuliano 655/2 (AR), Damasco 1869 (AR) GF 43 (MMR), GF 305 (MR), Nemaguard (AR), Hansen 536 PAS (AR), Hansen 2168 PA 2A (AR) - acquistare piante certificate - non effettuare il ristoppio  (AR = altamente resistente) (MMR = resistente) (MR = moderatamente resistente)				I nematodi rivestono un importante ruolo nel fenomeno noto come "stanchezza del terreno"; possono causare, oltre ad un danno diretto, uno indiretto favorendo la penetrazione di altri patogeni (es. virus e <i>Agrobacterium tumefaciens</i> )  Le specie di nematodi che hanno dimostrato di essere particolarmente dannosi a questa drupacea appartengono al genere <i>Meloidogyne</i> spp. (nematodi galligeni), fitofagi normalmente presenti nei terreni sabbiosi-limosi del litorale adriatico e che determinano sulle radici delle ipertrofie caratteristiche (galle)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b>					
<b>Litocollete</b> ( <i>Phyllonorycter</i> spp.)	<b>Soglia di allerta</b> 10% di foglie colpite con larve vive non parassitizzate in I e/o II generazione possono creare problemi sulla generazione successiva				I neonicotinoidi impiegati contro altre avversità sono efficaci anche contro il litocollete
<b>Miridi e Cimici</b> (varie specie)	Evitare la consociazione negli impianti in allevamento, sfalciane le erbe infestanti il frutteto e quelle presenti nei fossi contigui non oltre la fine di marzo In luglio e agosto evitare sfalci delle erbe nelle interfile e nei fossi <b>Soglia</b> <b>presenza consistente</b>	Etofenprox	2		
<b>Orgia</b> ( <i>Orgyia antiqua</i> )	<b>Soglia</b> <b>presenza di larve giovani</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
<b>Nottue</b> ( <i>Mamestra brassicae</i> <i>Mamestra oleracea</i> <i>Peridroma saucia</i> )	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
<b>Cicaline</b> ( <i>Empoasca decedens</i> )	<b>Soglia</b> <b>infestazioni diffuse</b>	Acetamiprid Etofenprox	2		
<b>Eriofide delle drupacee</b> ( <i>Aculus tockeui</i> )	Contro questo eriofide non si richiedono in genere interventi di lotta				
<b>Mosca delle frutta</b> ( <i>Ceratitis capitata</i> )	<b>Soglia</b> <b>presenza di prime punture fertili</b>	<b>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</b>			
		Etofenprox	2		
		Acetamiprid			
		Spinosad	4*		<b>(*) In formulazione Spintrotfly</b>
		Attract and kill con Deltametrina			
		Proteine idrolizzate			
<b>Cimice asiatica</b> ( <i>Halyomorpha halys</i> )	<b>Monitoraggio</b> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, etc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice <b>Monitoraggio visivo:</b> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile <b>Monitoraggio con trappole:</b> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento <b>Mezzi fisici</b> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto <b>Interventi chimici</b> - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Deltametrina Lambdacialotrina Tau-fluvalinate Etofenprox Acetamiprid Triflumuron	2 1*  2  2	2	<b>(*) Al massimo 1 intervento tra Cipermetrina, Zetacipermetrina, Lambdacialotrina e Tau-fluvalinate</b>

Regione Emilia-Romagna 2021

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Euzophera</b> ( <i>Euzophera bigella</i> )					I trattamenti eseguiti con IGR contro altre avversità sono efficaci anche contro questa
<b>Limacce e Chioccioline</b> ( <i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	<b>Indicazione d'intervento</b> infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico			

Regione Emilia-Romagna 2021

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità